

**OGGETTO: SERVIZI CONCILIATIVI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON BAMBINI IN ETA' 0-3 ANNI. APPROVAZIONE MODIFICHE AI PROGETTI "BIMBOBO", "EDUCARE IN FAMIGLIA" E "TATABOLOGNA"**

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- che il Comune di Bologna, al fine di ampliare le opportunità per le famiglie ed integrare l'offerta dei servizi educativi 0/3 attraverso proposte diversificate, come previsto dalla L.R. 19/2016 art. 9, promuove da anni il progetto TataBologna ed Educare in Famiglia

- che i criteri di realizzazione dei suddetti progetti sono stati definiti con proprie precedenti deliberazioni PG 26362/2007, PG 175112/2007 PG 26641/2010 per quanto riguarda TataBologna e con delibere PG 180223/2007 e PG 20040/2010 per quanto riguarda Educare in Famiglia, declinando per le due tipologie d'intervento in particolare:

- con il progetto TataBologna l'Amministrazione mette a disposizione delle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni, un elenco di babysitter qualificate, con supervisione pedagogica garantita dalle strutture dell'Ente e assegnazione di un contributo economico a copertura di parte della spesa relativa al contratto di lavoro della *babysitter* ("tata");

- con il progetto Educare in Famiglia, invece, due o tre famiglie con bambini in età da 6 mesi a 3 anni condividono insieme un progetto educativo rivolto ai loro bambini attraverso l'assunzione di un educatore inserito nell'elenco allo scopo predisposto dall'Amministrazione. L'educatore si occupa della cura educativa dei bambini con affidamento degli stessi in una abitazione messa a disposizione da una delle famiglie del gruppo. Anche per questo progetto è prevista la supervisione pedagogica da parte dell'Amministrazione oltre che l'inserimento nell'ambito della rete dei servizi educativi 0/6 comunali (es. frequenza dei Centri Bambini e Famiglie, partecipazione a progetti di qualificazione etc)

- che tra le iniziative a supporto della genitorialità nella prima infanzia promosse dal Comune di Bologna rientra anche il progetto BimboBo approvato con propria Deliberazione PG 122492/2016 che ha la finalità di sostenere le famiglie con bambini da 0 a 12 mesi durante il periodo di fruizione del congedo parentale, da parte di uno dei due genitori, retribuito in misura pari o inferiore al 30% .

### CONSIDERATO CHE

- i suddetti progetti, pur nella loro specificità, perseguono tutti la medesima finalità e cioè il sostegno alle famiglie con bambini 0-3 anni ad integrazione dei tradizionali servizi educativi con affidamento previsti dalla L.R. 19/2016 (nido, sezioni primavera, Piccoli Gruppi educativi e Spazio bambini), nonché la riduzione

dell'impatto delle responsabilità di cura dei figli piccoli sui livelli occupazionali dei genitori;

- nel corso degli anni i servizi conciliativi TataBologna ed Educare in Famiglia, hanno dato una significativa risposta ai bisogni espressi dalle famiglie riuscendo a soddisfare le esigenze di conciliazione con un livello di efficacia e qualità, per le famiglie che se ne sono avvalse, non inferiore a quello dei servizi educativi tradizionali.

## RITENUTO OPPORTUNO

- anche in considerazione dell'attuale livello di copertura dei servizi educativi 03 tradizionali, potenziare gli interventi di conciliazione messi in campo dall'Amministrazione, al fine di ampliarne l'efficacia e garantire una più ampia diffusione e fruizione da parte delle famiglie che per scelta decidono utilizzare servizi conciliativi e per quelle che li attivano come modalità alternativa al nido e agli altri servizi educativi 0/3;

## VISTO

- l'allegato parte integrante della presente deliberazione contenente la versione aggiornata dei progetti con le modifiche che si intendono adottare al fine di creare una maggiore integrazione tra le azioni messe in campo a sostegno della genitorialità nella prima infanzia, di migliorare la flessibilità e l'accessibilità degli interventi e nello specifico:

- per il progetto BimboBò, che ha una copertura già molto significativa, si intendono semplificare le modalità di accesso per le famiglie prevedendo un bando annuale aperto in sostituzione di quello attuale che viene rinnovato ogni tre mesi, lasciando inalterate tutte le altre condizioni previste, atteso che si tratta di un intervento che prevede l'erogazione di un contributo economico a favore delle famiglie in cui uno dei due genitori lavoratori usufruisce, per il primo anno di età del bambino, del congedo parentale previsto dalle disposizioni di legge vigenti con conseguente riduzione del reddito della famiglia;
- per i due progetti TataBologna ed Educare in famiglia, pur nelle loro differenti peculiarità, si intende realizzare una maggiore integrazione tra i due interventi e le relative procedure, al fine di garantire una più ampia accessibilità da parte delle famiglie, consentendo loro di avvalersi dell'uno o dell'altro progetto in ragione della maggior rispondenza ai bisogni propri specifici, ferma restando la medesima efficacia in termini di sostegno alle esigenze di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro e quindi si ritiene di uniformare la modalità di presentazione della domanda, prevedendo un avviso annuale aperto e unico per entrambi i progetti;
  - la durata del sostegno economico, prevedendo per entrambi i progetti il contributo per massimo 12 mesi all'anno fermo restando che, nel rispetto dei contratti di lavoro dell'educatore o della "tata", deve essere garantita la fruizione di ferie, permessi e riposi con corrispondenti sospensioni del servizio in linea con quanto avviene nei servizi educativi tradizionali ;
  - l'orario di lavoro settimanale minimo ammissibile per l'educatore e per la baby sitter , prevedendo per entrambe le tipologie almeno 20 ore settimanali;
  - la modalità di erogazione del contributo, prevedendo in entrambi i casi una liquidazione per bimestre previa presentazione della documentazione atta a comprovare la regolare corresponsione della retribuzione alla/al lavoratrice/lavoratore, nonché di tutti gli oneri fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni vigenti;

## RITENUTO INOLTRE OPPORTUNO

- prevedere per i due progetti in questione un aumento dei contributi da riconoscere alle famiglie, in modo da garantire un maggior sostegno alle spese dalle stesse sostenute, introducendo al contempo per TataBologna l'articolazione dello stesso sulla base dei valori ISEE come di seguito indicato:

## Progetto educare in famiglia

### *Contributo attuale*

<b>ISEE</b>	<b>Contributo Mensile</b>
Da Euro 0 a Euro 18.000,00	Euro 400,00
Da Euro 18.000,01 a Euro 21.000,00	Euro 350,00
Da Euro 21.000,01 a Euro 26.000,00	Euro 300,00
Da Euro 26.000,01 a Euro 42.000,00	Euro 240,00

### *Nuovo contributo*

<b>ISEE</b>	<b>Contributo Mensile</b>
Da Euro 0 a Euro 18.000,00	Euro 600,00
Da Euro 18.000,01 a Euro 21.000,00	Euro 500,00
Da Euro 21.000,01 a Euro 26.000,00	Euro 400,00
Da Euro 26.000,01 a Euro 45.000,00	Euro 300,00
Oltre Euro 45.000,00	Euro 200,00

## Progetto TataBologna

### *Contributo attuale*

Euro 200,00 mensili indipendentemente dalla situazione economica e patrimoniale della famiglia

### *Nuovo contributo*

<b>ISEE</b>	<b>Contributo Mensile</b>
Da Euro 0 a Euro 18.000,00	Euro 400,00
Da Euro 18.000,01 a Euro 21.000,00	Euro 350,00
Da Euro 21.000,01 a Euro 26.000,00	Euro 300,00
Da Euro 26.000,01 a Euro 45.000,00	Euro 280,00
Oltre Euro 45.000,00	Euro 200,00

## RITENUTO ALTRESÌ DI PREVEDERE CHE

- per tutti i progetti di che trattasi i contributi stabiliti saranno riconosciuti sulla base di attestazione ISEE in corso di validità;

- per Educare in famiglia e TataBologna, il progetto avrà durata dal 1 settembre (con avvio 1 settembre 2022) al 31 agosto dell'anno successivo, con aggiornamento dell'ISEE entro il 30 settembre in caso di prosecuzione per conferma del progetto per un'ulteriore annualità o frazione di annualità;

- per tutti e tre i progetti i contributi saranno riconosciuti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

Ritenuto inoltre di apportare alcune semplificazioni nei titoli di qualificazione degli Educatori e delle Tute e di accesso agli elenchi comunali e prevedere quale requisiti minimi:

- il titolo di studio previsto per l'accesso alla professione di educatore di nido d'infanzia, per l'educatore da impiegare nel progetto Educare in Famiglia;

- il diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo superiore ad indirizzo specifico socio-psico-pedagogico ovvero diploma di scuola dell'obbligo oltre ad adeguata formazione specifica o

esperienza documentata nel campo dei servizi educativi o dei servizi conciliativi ovvero iscrizione a corsi di studio universitari in materie attinenti (scienze dell'educazione, scienze della formazione o equipollenti) con un numero minimo di CFU già conseguiti, per quanto riguarda le "tate" del progetto TataBologna;

#### CONSIDERATO CHE

- una delle criticità riscontrate nell'attuazione del progetto TataBologna è rappresentata dalla difficoltà a reperire personale in possesso della prescritta qualificazione e ritenuto pertanto necessario, per superare le criticità riscontrate, attivare e consolidare collaborazioni con soggetti del Terzo Settore in grado di organizzare ed erogare la formazione necessaria, sulla base di percorsi formativi che rispettino standard quantitativi e qualitativi stabiliti dall'Amministrazione;

#### RITENUTO

- di dover al contempo potenziare l'azione di supervisione e supporto al lavoro di educatori e tate prevedendo l'impegno da parte delle famiglie ad inserire nell'ambito del contratto di lavoro la retribuzione di una quota oraria (quantificata, in ragione di un anno, in almeno 10 ore per le "tate" e almeno 20 ore per gli educatori ) da destinare ad attività non frontali di raccordo, supervisione, confronto con le figure pedagogiche dell'Amministrazione preposte alla gestione di questi progetti;

#### DATO ATTO

- che le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti " per il periodo 1 settembre 2022 - 31 agosto 2023 sono previste nel Bilancio di Previsione 2022-2024 del Comune di Bologna al Capitolo U44450-000 "CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE E AD ENTI PRIVATI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRIMA INFANZIA"  
- che l'assegnazione dei contributi sarà effettuata tramite appositi bandi, il cui importo economico sarà contenuto negli impegni assunti in base alle risorse disponibili;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante la necessità di procedere a tutti gli atti conseguenti con effetto immediato per il progetto Bimbobo e in vista del prossimo anno scolastico per i progetti Educare in famiglia e TataBologna;

#### PRESO ATTO

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) DI APPROVARE gli adeguamenti descritti in premessa relativi ai Servizi Conciliativi di BimboBO, Educare in famiglia e TataBologna meglio descritti nell'allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

2) DI DEMANDARE all'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni tutti gli atti conseguenti ed in particolare:

1. adozione del bando annuale aperto per il progetto BimboBo e gestione del relativo procedimento;
2. adozione del bando annuale aperto dal 1 settembre 2022 per i progetti Educare in famiglia e TataBologna e gestione dei relativi procedimenti, nonché supervisione tecnico-pedagogica dei progetti;
3. indizione di una procedura di evidenza pubblica per la selezione di enti e soggetti con cui stipulare una convenzione per la realizzazione dei percorsi formativi accreditati per le "tate" nell'ambito del progetto TataBologna, ai sensi del D.lgs.117/2017;
4. di dare atto che le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti " per il periodo 1 settembre 2022 - 31 agosto 2023 sono previste nel Bilancio di Previsione 2022-2024 del Comune di Bologna al Capitolo U44450-000 "CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE E AD ENTI PRIVATI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRIMA INFANZIA";
5. di dare atto che l'assegnazione dei contributi sarà effettuata tramite appositi bandi, il cui importo economico sarà contenuto negli impegni assunti in base alle risorse disponibili;

inoltre, con votazione separata, all'unanimità

**DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, stante l'urgenza per la necessità di procedere a tutti gli atti conseguenti con effetto immediato per il progetto BimboBO e in vista del prossimo anno scolastico per i progetti Educare in famiglia e TataBologna;

Il Segretario Generale  
Roberto Finardi

Il Sindaco  
Matteo Lepore

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -